



# COMUNE DI GIARDINELLO

Provincia di Palermo

\*\*\*\*\_\*\*\*\*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3 del 28.01.2014

---

**OGGETTO : Approvazione Codice Comportamento del Comune di Giardinello**

---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** e questo giorno Ventotto del mese di GENNAIO alle ore 19,15 nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Geloso Giovanni** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

COMPONENTI GIUNTA		PRESENTI	ASSENTI
1.	Geloso Giovanni Sindaco	X	
2.	Geom. Caruso Andrea Assessore	X	
3.	Brusca Gabriele Nunzio Assessore	X	
4.	Abbate Giusi Assessore	X	
5.	Galati Giuseppe Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

---

Partecipa il Segretario comunale **Dr.ssa Orlando Anna Maria**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## PROPOSTA

### OGGETTO: Approvazione Codice di Comportamento del Comune di Giardinello

#### RICHIAMATI:

-la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

-il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

-il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

#### RILEVATO CHE:

-a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

-l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

-il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;

Il Nucleo di valutazione dell'Amministrazione è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

-il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare:

-che è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet istituzionale un avviso pubblico in data 14.11.2013 prot. n. 9515 contenente le principali indicazioni del codice da emanare allegando il D.P.R. n. 62/2013 per il coinvolgimento degli stakeholder ;

-che con tale avviso sono stati invitati le Organizzazioni Sindacali firmatarie CCNLL EE.LL. , le RSU, l'Ordine dei Commercialisti, l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine degli Architetti, l'Ordine degli Avvocati, le Associazioni di consumatori e dei Commercianti , le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati da questo Ente, a far pervenire proposte ed osservazioni entro il 30 novembre 2013, allegando il modello, all'uopo predisposto;

-Che con del 31.12.2013 prot. n. 10745 l'ipotesi definitiva è stata trasmessa alle RSU;

Dato atto che non sono pervenute proposte od osservazioni in merito nel termine previsto, né successivamente;

Che in data 21.01.2013 i componenti esterni del Nucleo di valutazione hanno espresso parere favorevole sulla bozza definitiva del codice di comportamento, in quanto conforme alle linee guida dell' A.N.A.C. giusta deliberazione n. 75/2013;

## PROPONE

-Di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente , così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché la relazione illustrativa , che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

-Di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

-Di demandare al Settore Amministrativo la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

-Di demandare ai Titolari di posizione organizzativa idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

-Di demandare ai responsabili di ciascun Settore, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

-Di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

## IL PROPONENTE

Il Segretario comunale

Responsabile della Prevenzione della Corruzione

F. to Dott.ssa Anna Maria Orlando

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la superiore proposta di deliberazione

Verificata la rispondenza della stessa alle vigenti disposizioni di legge;

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Geom. Gaglio Giovanni

## LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
- Visto l'O.A. EE.LL. in Sicilia;
- Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

## DELIBERA

-Di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente , così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché la relazione illustrativa , che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

-Di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

-Di demandare al Settore Amministrativo la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

-Di demandare ai Titolari di posizione organizzativa idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

-Di demandare ai responsabili di ciascun Settore, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

-Di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

-Di dichiarare il presente atto , con successiva votazione unanime, espressa per alzata di mano, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 L.R. n.44/1991, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Firmati all'originale

**IL SINDACO**  
F.to Sig. Geloso Giovanni

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
F.to Sig. Galati Giuseppe

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Orlando Anna Maria

---

**Reg. Pubbl. N.101 REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata ai sensi art. 12 della L.R. n. 15/2011 nel sito web istituzionale di questo Comune in data 31 Gennaio 2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 44/1991.

Giardinello, lì 31/01/2014

**L'addetto alla pubblicazione**  
F.to Sig. Virgadamo Rosario

---

**CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Giardinello, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Orlando Anna Maria )

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico sul sito web di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi ad ogni effetto di pubblicità legale ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 12 commi 2 e 3 della L.R. n.. 5/2011.

Giardinello, lì \_\_\_\_\_

**L'addetto alla pubblicazione**  
(Sig. Virgadamo Rosario)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Orlando Anna Maria )

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi di quanto disposto del comma 1 dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991 n. 44. giusta circolare dell'Assessorato Enti Locali del 24.03.2003, pubblicata G.U.R.S. n. 15 parte I del 04.04.2003 .

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991  
Giardinello lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Orlando Anna Maria )